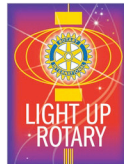




**SERVIRE** al di sopra di  
ogni interesse personale



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA  
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL  
VENETO

**Ezio Lanteri**  
Governatore 2014 - 2015

## LE NUOVE GENERAZIONI: IL FUTURO DEL ROTARY

Il tema del mese di Settembre si rifà al nostro motto distrettuale. Il Rotary ha fatto delle Nuove Generazioni la quinta via d'azione nell'Aprile del 2010, ma l'impegno verso i Giovani vanta oltre mezzo secolo di vita ed è riassumibile in poche parole:

**“Ogni rotariano deve essere di esempio per i giovani”**

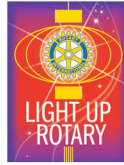
Ma siamo sicuri che sia proprio così ? Media, politici, opinionisti, tuttologi oggi si interessano quasi quotidianamente dei giovani e discutono del **“problema giovanile”**, così come si potrebbe dire del problema femminile, del problema degli anziani: ma i giovani sono un problema o sono una risorsa ? Dico questo perchè a parole sono tutti d'accordo, ma nei fatti c'è il rischio che tanti adulti si siano allontanati dai giovani abdicando alla loro funzione di guida, fianco a fianco.

E noi come Rotary Distretto 2060 cosa vogliamo fare ? Non c'è dubbio che se guardiamo i numeri andiamo nella giusta direzione: il nostro Rotaract continua a crescere e in questi ultimi anni anche l'Interact ha intrapreso la giusta direzione, il programma di Scambio Giovani ha raggiunto quest'anno livelli record con oltre 20 scambi a lungo termine, il RYLA è ogni anno un successo e al suo fianco si sono consolidati ben 5 programmi di RYLA Junior, abbiamo un'attiva Associazione Alumni, e così di seguito sia nel Distretto sia nei singoli Club dove nelle 25 visite sin qui fatte ho constatato che non mancano nuove idee e iniziative concrete. In altre parole siamo bravi a coltivare la pianta delle Nuove Generazioni, e nei nostri incontri giustamente li lodiamo e ci congratuliamo del loro impegno e dei loro risultati.

Poi però quando è il momento di cogliere il frutto ahimè succede l'incredibile: questi giovani di cui ammiriamo l'esuberanza, la volontà di seguire l'esempio di Paul Harris..... vengono improvvisamente dimenticati e per la maggior parte scompaiono. Sembra quasi che i nostri giovani camminino da soli in una corsia parallela, sono leader senza che noi lo sappiamo, sono bravi e ci fan fare bella figura, ma alla fine sono troppo pochi i rotariani che si occupano del loro futuro e della straordinaria possibilità di arricchire i nostri club con le loro capacità. E così li perdiamo per oltre il 90%, e ben pochi di loro diventano Rotariani.



**SERVIRE** al di sopra di  
ogni interesse personale



**ROTARY INTERNATIONAL**  
DISTRETTO 2060 ITALIA – NORD EST

FRIULI VENEZIA GIULIA  
TRENTINO ALTO ADIGE / SUDTIROL  
VENETO

**Ezio Lanteri**  
Governatore 2014 - 2015

In realtà non c'è molto confronto tra noi e i nostri giovani: dobbiamo aprir loro le porte dei nostri club, perché loro portano confronto, entusiasmo e nuove idee, a patto che si dia loro la possibilità di esprimerle e anche di sbagliare. Ma dobbiamo anche chiederci se siamo sicuri che questi giovani abbiano voglia di far parte dei nostri club: c'è motivazione in quello che facciamo? I giovani vogliono vederla e senza non fanno nulla. C'è azione nei nostri Club? Senza una vita attiva di Club è difficile attirare i giovani: loro vogliono azione e non riti. Quanto tempo dedichiamo al confronto nei nostri Club? I giovani vogliono confrontarsi, mettersi in discussione, pensare e sognare in una società migliore e in un'associazione efficace, un'associazione capace di illuminare il mondo come ci sprona il nostro Presidente.

Continuiamo a invecchiare, perdiamo soci e probabilmente anche autorevolezza, e facciamo fatica a rendercene conto per trovare le giuste motivazioni a cambiare. Il Rotary International identifica nei giovani la migliore opportunità per recuperare questa perdita di soci: Club Satelliti, E-club, agevolazioni economiche fino a 35 anni, Club di soli giovani sono tutte opportunità che ci vengono offerte, se solo decidiamo di prenderle in conto e metterle in atto. Lavorare con i giovani nei nostri Club sarebbe anche un'opportunità di maggior dialogo e penetrazione nelle Scuole e nelle Università, nostri obiettivi prioritari per sviluppare professionalità eticamente corrette. Nella scelta di potenziali nuovi soci giovani imprenditori o professionisti cerchiamo allora di dare il massimo peso alle loro doti etico-morali, accettando una piccola scommessa sul loro futuro successo professionale.

Noi rotariani ci fregiamo dei concetti di leadership e di eccellenza: e allora trasmettiamo questa eccellenza ai nostri giovani, potenziali leader. Abbiamo il coraggio di confrontarci e metterci in discussione, prendendo anche qualche rischio. Il coraggio di rischiare indica che crediamo in quello che proponiamo. E credere significa investire emotivamente e razionalmente, significa trasmettere coraggio per portare avanti con decisione e concretezza il nostro motto:

**“Il Rotary: un Futuro per i Giovani.  
I Giovani: il Futuro del Rotary”**